

PROCEDURA

PER LA DISCIPLINA DELLE

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

**(ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile,
e del Regolamento Consob in materia di Parti Correlate approvato con delibera n.
17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.)**

**Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.
nella riunione del 24 novembre 2010 e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione
in data 11 febbraio 2014 e successivamente in data 9 febbraio 2017**

INDICE

		PARTE I – Premessa		
01	01	Premessa	pag.	3
01	02	Riferimenti normativi, regolamentari e comunicazioni Consob	pag.	3
01	03	Definizioni	pag.	3
01	04	Destinatari	pag.	6
		PARTE II – Contestualizzazione		
02	01	Ambito di applicazione ed esenzioni	pag.	7
02	02	Principali ruoli e responsabilità	pag.	8
		PARTE III - Gestione delle Operazioni con Parti Correlate		
03	01	Criteri per l'individuazione delle Parti Correlate	pag.	10
03	02	Gestione delle Operazioni di Minore Rilevanza	pag.	10
03	03	Gestione delle Operazioni di Maggior Rilevanza	pag.	11
03	04	Operazioni di competenza assembleare	pag.	12
03	05	Operazioni compiute da Società Controllate da Recordati	pag.	12
03	06	Operazioni in cui un componente del Comitato Competente sia Parte Correlata o portatore di un interesse	pag.	12
03	07	Presidi equivalenti	pag.	13
		PARTE IV – Trasparenza		
04	01	Informazione al pubblico su Operazioni con Parti Correlate	pag.	13
04	02	Informativa finanziaria periodica e comunicati <i>price sensitive</i>	pag.	14
		PARTE V - Altri temi		
05	01	Vigilanza	pag.	14
05	02	Attuazione della procedura	pag.	14
05	03	Informativa al Dirigente Preposto	pag.	14
05	04	Coordinamento con il corpo procedurale aziendale	pag.	15
05	05	Adozione, modifiche, aggiornamento, diffusione e validità della Procedura	pag.	15

PARTE I - Premessa

01.01 Premessa

La presente procedura - volta a disciplinare le operazioni con parti correlate (la "**Procedura**"), adottata da Recordati S.p.A. ("**Recordati**" o la "**Società**") in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del codice civile e dal Regolamento recante "*disposizioni in materia di operazioni con parti correlate*", adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (il "**Regolamento Consob**") - definisce le linee guida e i criteri per l'identificazione delle Operazioni con Parti Correlate (come *infra* definite) e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale.

01.02 Riferimenti normativi, regolamentari e comunicazioni Consob

Art. 2391 -bis "operazioni con parti correlate" del codice civile;

Comunicazione n. DEM/10078683 comunicazione di Consob del 24 settembre 2010 contenente indicazioni e orientamenti per l'applicazione del Regolamento Consob;

Codice di Autodisciplina Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A.;

Regolamento Consob Regolamento recante "*disposizioni in materia di operazioni con parti correlate*", adottato mediante delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.;

Regolamento Emittenti Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.;

TUF Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

01.03 Definizioni

Si riporta qui di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate nella presente Procedura anche ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento Consob (Definizioni di parti correlate e operazioni con parti correlate e definizioni ad esse funzionali).

Per:

Amministratori Indipendenti si intendono gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti (i) dall'articolo 148, comma 3 del TUF (così come richiamato dall'art. 15

dello statuto della Società) e (ii) dalle disposizioni del Codice di Autodisciplina come applicato da Recordati. L'indipendenza di tali amministratori è valutata dal Consiglio di Amministrazione della Società dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 3.P.2 del Codice di Autodisciplina.

Comitato Competente si intende il comitato competente, ai fini della presente Procedura, per l'espressione del parere motivato relativo sia alle Operazioni di Maggiore Rilevanza sia alle Operazioni di Minore Rilevanza. Tale comitato si identifica nel Comitato Controllo e Rischi, tranne che per le Operazioni con Parti Correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali tale comitato si identifica nel Comitato per la Remunerazione.

Comitato Controllo e Rischi si intende il comitato, istituito in ottemperanza alle disposizioni del Codice di Autodisciplina in seno al Consiglio di Amministrazione della Società e costituito di soli Amministratori Indipendenti.

Comitato per la Remunerazione si intende il comitato, istituito in ottemperanza alle disposizioni del Codice di Autodisciplina in seno al Consiglio di Amministrazione della Società e costituito di soli Amministratori Indipendenti.

Controllo (e tutti i termini derivanti da questo vocabolo) si intende il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Si presume che esista il Controllo quando un soggetto possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie Società Controllate, più della metà dei diritti di voto di un'entità a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce Controllo. Il Controllo esiste anche quando un singolo soggetto possieda la metà, o una quota minore, dei diritti di voto esercitabili in assemblea e abbia:

- (a) il Controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
- (b) il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali dell'entità in forza di uno statuto o di un accordo;
- (c) il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il Controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio o organo;
- (d) il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il Controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio o organo.

Controllo Congiunto si intende la condivisione, stabilita contrattualmente, del Controllo su un'attività economica.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche si intendono quei soggetti così definiti ai sensi della normativa e della regolamentazione pro tempore vigente. Alla data odierna: i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, i componenti effettivi del Collegio Sindacale, i Direttori Generali, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "**Dirigente Preposto**"), nonché tutti gli ulteriori soggetti di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato della Società.

Influenza Notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un'entità senza averne il Controllo. Un'influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi. Si presume che un soggetto eserciti un'Influenza Notevole su una società dallo stesso partecipata nel caso in cui il medesimo soggetto detenga, direttamente o indirettamente, il 20% o una quota maggiore dei voti esercitabili nell'assemblea di detta società partecipata. Di contro, si presume, salvo prova contraria, che un soggetto non eserciti un'Influenza Notevole su una società dalla stesso partecipata, nel caso in cui detenga, direttamente o indirettamente, una quota minore del 20% dei voti esercitabili nell'assemblea di detta società partecipata.

La presenza nel capitale sociale di una società di un socio titolare della maggioranza assoluta o relativa dei diritti di voto non esclude la possibilità che un altro soggetto eserciti un'Influenza Notevole sulla società dallo stesso partecipata; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si deve presumere sussistente l'Influenza Notevole, anche a prescindere dall'esistenza di legami partecipativi, in presenza di una o più delle seguenti circostanze:

- (i) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione, o nell'organo equivalente, di una società partecipata;
- (ii) la partecipazione nel processo decisionale anche con riguardo a società partecipate, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili;
- (iii) la presenza di operazioni rilevanti tra un soggetto e una società dallo stesso partecipata;
- (iv) l'interscambio di personale dirigente;
- (v) la messa a disposizione di informazioni tecniche essenziali.

Joint Venture si intende un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a Controllo Congiunto.

Operazione con Parti Correlate si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni (i.e., qualunque impegno contrattuale) fra Recordati - direttamente o per il tramite di Società Controllate da Recordati - e una o più Parti Correlate di Recordati, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Si considerano incluse nella nozione di Operazioni con Parti Correlate:

- (i) le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale;
- (ii) gli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione a favore di una Parte Correlata;
- (iii) ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, fermo quanto previsto al successivo paragrafo 02.01 della presente Procedura. Si precisa che la remunerazione assegnata a ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche costituisce un'autonoma Operazione con Parti Correlate, da considerare singolarmente ai fini della selezione delle norme procedurali e di trasparenza applicabili in forza della presente Procedura.

Operazioni di Maggiore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate per le quali almeno uno degli indici di rilevanza individuati nell'Allegato n. 3 del Regolamento Consob ed applicabili a seconda delle caratteristiche di ciascuna Operazione con Parti Correlate (i.e.: controvalore dell'operazione in rapporto al patrimonio netto ovvero, se maggiore, alla capitalizzazione; totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione su totale dell'attivo della Società; totale passività dell'entità acquisita su totale attivo della Società) superi il 5%.

Operazioni di Minore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo (come *infra* definite).

Operazioni Infragrupo si intendono le operazioni che hanno luogo tra Recordati e le Società Controllate da quest'ultima e/o le Società Collegate a quest'ultima oppure tra Società Controllate da Recordati.

Parte Correlata si intende:

- (a) la controllante di Recordati ed i suoi soci;
- (b) qualsiasi altro soggetto che, direttamente o indirettamente, anche attraverso Società Controllate, fiduciari o interposte persone, e/o congiuntamente ad altri soggetti (anch'essi da intendersi Parti Correlate):

- (i) esercita il Controllo su Recordati ne è controllato, o è sottoposto a comune Controllo;
- (ii) detiene una partecipazione in Recordati tale da poter esercitare un'Influenza Notevole su quest'ultima;
- (c) una Società Collegata di Recordati;
- (d) una Joint Venture in cui Recordati è una partecipante;
- (e) uno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Recordati o della sua controllante;
- (f) uno Stretto Familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a), (b) o (e);
- (g) un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (e) o (f) esercita il Controllo, il Controllo Congiunto o l'Influenza Notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (h) un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di Recordati, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata, nella misura in cui tale fondo sia stato istituito o promosso da Recordati ovvero nel caso in cui Recordati possa influenzarne i processi decisionali.

Società Collegata si intende un'entità, anche senza personalità giuridica, come nel caso di una società di persone, in cui un socio eserciti un'Influenza Notevole, ma non il Controllo o il Controllo Congiunto.

Società Controllata si intende un'entità, anche senza personalità giuridica, come nel caso di una società di persone, controllata da un'altra entità.

Stretti Familiari si intendono quei familiari che ci si attende possano influenzare il, o essere influenzati dal, soggetto interessato nei loro rapporti con la Società. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si ritengono stretti familiari:

- (a) il coniuge non legalmente separato e il convivente;
- (b) i figli e le persone a carico del soggetto, del coniuge non legalmente separato o del convivente.

Inoltre, con l'espressione "**interesse per conto di terzi**" si intende, fra l'altro, un interesse nascente da rapporti giuridicamente rilevanti, ivi incluse eventuali cariche ricoperte in altre società ovvero le relazioni di convivenza e i rapporti sociali di fatto, potenzialmente in grado di influenzare l'Amministratore o il componente del Collegio Sindacale e di indurlo a privilegiare interessi extrasociali.

Ricorre l'"**interesse proprio**" di un Amministratore o di un componente del Collegio Sindacale ogni qual volta questi possa trarre dall'operazione societaria in corso di valutazione, per sé o per altri, una qualunque utilità, anche di natura non strettamente patrimoniale, indipendentemente dagli effetti di tale operazione per la Società.

01.04 Destinatari

Destinatari della presente Procedura sono il Consiglio di Amministrazione (ivi incluso l'Amministratore Delegato), il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per la Remunerazione; il Collegio Sindacale; gli ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategiche, la Direzione Affari Legali e Societari, l'Investor Relations and Corporate Communications Manager, la Direzione Finanziaria di Gruppo, la Direzione Risorse Umane di Gruppo, gli organi amministrativi e i direttori generali, ove presenti, delle Società Controllate da Recordati, nonché le ulteriori funzioni aziendali di Recordati e delle sue Società Controllate individuate nelle disposizioni attuative interne adottate dalla Società ai sensi del successivo paragrafo 05.02.

PARTE II - Contestualizzazione

02.01 *Ambito di applicazione ed esenzioni*

Quanto descritto nella presente Procedura si applica, in generale, a tutte le Operazioni con Parti Correlate di Recordati da compiersi da parte di Recordati e/o di una sua Società Controllata.

La presente Procedura non si applica a:

- (a) le Operazioni con Parti Correlate di valore singolarmente inferiore a Euro 150.000 (le "**Operazioni di Importo Esiguo**"), salvo che si tratti di più Operazioni di Importo Esiguo da realizzarsi in esecuzione di un disegno unitario, il cui valore complessivo ecceda l'importo di Euro 150.000;
- (b) le Operazioni Infragruppo purché nelle Società Controllate da Recordati o nelle Società Collegate a Recordati che sono controparti nell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società. Si ritiene che potrebbero determinare l'insorgenza di "**Interessi Significativi**" di altre Parti Correlate: (i) l'esistenza di un significativo credito, nei confronti di una Società Controllata, in capo all'Amministratore Delegato della società controllante; (ii) la condivisione di uno o più consiglieri o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche che beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (o comunque di remunerazioni variabili) dipendenti dai risultati conseguiti dalle Società Controllate o Società Collegate con le quali l'operazione è svolta; (iii) la partecipazione nella Società Controllata o nella Società Collegata (anche indirettamente) del soggetto che controlla la società controllante.

In generale, la mera condivisione di uno o più consiglieri o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche tra la Società e le Società Controllate (e, a maggior ragione, le Società Collegate) non dà luogo, di per sé, all'insorgenza di Interessi Significativi idonei ad escludere la facoltà di esenzione.

L'adeguatezza dei criteri su cui fondare la valutazione circa la sussistenza di tali Interessi Significativi è verificata, almeno annualmente, dalla Direzione Affari Legali e Societari;

- (c) le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, primo comma, del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile;
- (d) le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- (e) i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;
- (f) le decisioni (diverse da quelle di cui al precedente punto c) in materia di remunerazione degli Amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a partire dal momento in cui (i) la Società avrà adottato una politica di remunerazione (alla definizione della quale sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti) (ii) la Società avrà sottoposto all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione, e (iii) la remunerazione effettivamente assegnata sarà coerente con tale politica;

- (g) le decisioni, da assumersi all'atto dell'instaurazione del loro rapporto professionale con Recordati, in materia di remunerazioni di Dirigenti con Responsabilità Strategiche, diversi dagli Amministratori e dai componenti del Collegio Sindacale;
- (h) le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'Attività Operativa e della connessa attività finanziaria concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard* (intendendosi per tali condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo). L'“**ordinario esercizio**” si determina tenendo conto dell'oggetto, della ricorrenza, della funzione o scopo e della tempistica dell'operazione nonché della natura della controparte, ancorché sia una Parte Correlata. Per **Attività Operativa** si intende l'insieme delle principali attività generatrici di ricavi e di tutte le altre attività di gestione della Società che non siano classificabili come attività di investimento o finanziarie ai sensi del Principio Contabile Internazionale n. 7 adottato dal Regolamento CE n. 1126 del 2008, come di volta in volta modificato. Qualora trovasse applicazione l'esenzione di cui alla presente lett. h), la Società sarà comunque tenuta, fermo quanto previsto dall'art. 114, comma 1, del TUF, a rispettare le disposizioni di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), punti i) e ii) del Regolamento Consob;
- (i) le operazioni di scissione in senso stretto di tipo proporzionale, gli aumenti di capitale riservati in opzione agli azionisti e ad eventuali altri portatori di strumenti finanziari (quindi aumenti che siano emessi senza escludere il loro diritto di opzione) e le operazioni di acquisto/vendita di azioni proprie se attuate, a parità di condizioni, a favore sia di eventuali Parti Correlate sia di tutti gli altri aventi diritto;
- (j) le operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite da Autorità di Vigilanza, fermi restando gli obblighi di informativa previsti dal Regolamento Consob.

02.02 Principali ruoli e responsabilità

Si riportano di seguito i primari ruoli e responsabilità dei principali attori coinvolti nella gestione delle Operazioni con Parti Correlate, in relazione alla maggiore o minore rilevanza dell'operazione.

ATTORI	OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA	OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA
Consiglio di Amministrazione di Recordati	Delibera sull'adozione della presente Procedura e dei suoi successivi aggiornamenti. Approva la relazione sulla gestione (annuale ed intermedia), contenente l'informativa periodica sulle Operazioni con Parti Correlate (i.e.: informativa circa (i) le singole Operazioni di Maggiore Rilevanza compiute nel corso dell'esercizio/periodo; (ii) le altre singole Operazioni con Parti Correlate compiute nel periodo che, sebbene non considerate di Maggiore Rilevanza, abbiano influito in misura considerevole sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società; (iii) le Operazioni rese note nelle relazioni precedenti, che abbiano subito modifiche o sviluppi con un effetto considerevole sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società) di cui al successivo § 04.02.	
	Delibera sulle Operazioni di Minore Rilevanza eventualmente non rientranti nelle deleghe dell'Amministratore Delegato/oppure per le quali quest'ultimo è portatore di un interesse.	Delibera sulle Operazioni di Maggiore Rilevanza e sul relativo documento informativo.
Amministratore Delegato di Recordati	Delibera sulle Operazioni di Minore Rilevanza, rientranti nelle proprie deleghe. Valida, preventivamente rispetto alla	N/A

ATTORI	OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA	OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA
	diffusione, l'informativa periodica sulle Operazioni di Minore Rilevanza eseguite con il parere contrario del Comitato Competente di cui al successivo § 04.01, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, comma 1, lettera g) del Regolamento Consob.	
<i>Comitato Competente</i>	Analizza le Operazioni di Minore Rilevanza, rilasciando un proprio parere preventivo, non vincolante e motivato, sull'interesse della Società al loro compimento, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.	Analizza le Operazioni di Maggiore Rilevanza. E' coinvolto nella relativa fase istruttoria e in quella di trattative attraverso la ricezione di un continuo flusso informativo e la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni. Rilascia il proprio parere preventivo, motivato e vincolante, sull'interesse della Società al compimento delle predette operazioni, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.
<i>Comitato Controllo e Rischi di Recordati</i>	Fornisce un parere preventivo, rispetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sulla procedura in oggetto e sulle sue relative modifiche.	
<i>Collegio Sindacale di Recordati</i>	Vigila sulla conformità della presente Procedura al Regolamento Consob, sul suo rispetto e ne dà relazione all'Assemblea.	
	Qualora uno o più componenti del Comitato Competente si trovassero in una delle ipotesi di incompatibilità di cui al successivo § 03.06 relativamente a un'Operazione con Parti Correlate rispetto alla quale il medesimo Comitato è chiamato a esprimere il proprio parere e non fosse possibile procedere alla loro sostituzione per carenza dei requisiti di indipendenza richiesti in capo agli altri membri del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale svolge le funzioni del Comitato Competente, con esclusivo riferimento alla specifica operazione rispetto alla quale è emersa la situazione di incompatibilità.	
<i>Direzione Affari Legali e Societari di Recordati</i>	Coordina il processo periodico di censimento e aggiornamento dell'elenco delle Parti Correlate. Monitora l'adeguatezza dei criteri in base ai quali è valutata l'assenza di "interessi significativi" nelle Operazioni Infragruppo, oltre all'assenza degli interessi medesimi.	
	N.A.	Esegue, se del caso e nel rispetto delle procedure in tema di gestione interna e comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, le comunicazioni al pubblico ex art. 114 del TUF.
<i>Investor Relations and Corporate Communications Manager</i>	Supporta, se del caso, la Direzione Affari Legali e Societari di Recordati, ad esempio nella predisposizione del prospetto informativo.	
<i>Direzione Finanziaria di Gruppo di Recordati</i>	Elabora l'informativa periodica sulle Operazioni con Parti Correlate (i.e.: informativa circa (i) le singole Operazioni di Maggiore Rilevanza compiute nel corso dell'esercizio/periodo; (ii) le altre singole Operazioni con Parti Correlate compiute nel periodo che, sebbene non considerate di Maggiore Rilevanza, abbiano influito in misura considerevole sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società; (iii) le Operazioni rese note nelle relazioni precedenti, che abbiano subito modifiche o sviluppi con un effetto considerevole sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società) di cui al successivo § 04.02.	
	Predisporre, per ogni Operazione di Minore Rilevanza (diversa da quelle relative alle retribuzioni), con l'ausilio delle altre funzioni aziendali eventualmente coinvolte nell'Operazione, la documentazione	Predisporre, per ogni Operazione di Maggiore Rilevanza diversa da quelle relative alle retribuzioni, con l'ausilio delle altre funzioni aziendali eventualmente coinvolte nell'Operazione, la documentazione necessaria per le

<i>ATTORI</i>	<i>OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA</i>	<i>OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA</i>
	necessaria per le valutazioni e le deliberazioni interne.	valutazioni e le deliberazioni interne e, in collaborazione con la Direzione Affari Legali e Societari, il documento informativo.
<i>Direzione Risorse Umane di Gruppo</i>	Predisporre, per ogni Operazione di Minore Rilevanza avente ad oggetto le retribuzioni, la documentazione necessaria per le valutazioni e le deliberazioni interne.	Predisporre, per ogni Operazione di Maggiore Rilevanza avente ad oggetto le retribuzioni, la documentazione necessaria per le valutazioni e le deliberazioni interne e, in collaborazione con la Direzione Affari Legali e Societari, il documento informativo.
<i>Organo amministrativo di ciascuna delle Società Controllate da Recordati</i>	Garantisce il coordinamento con Recordati.	

PARTE III - Gestione delle Operazioni con Parti Correlate

03.01 Criteri per l'individuazione delle Parti Correlate

Nella gestione delle proprie attività, ogni funzione aziendale di Recordati e delle sue Società Controllate è tenuta a verificare tempestivamente e in via preliminare se l'operazione di cui cura l'istruttoria sia qualificabile come un'Operazione con Parti Correlate di Recordati.

A tal fine, la Direzione Affari Legali e Societari, sulla base delle informazioni ricevute dalla Società o comunque già disponibili predispone, mantiene costantemente aggiornato e diffonde, o comunque mette a disposizione alle funzioni aziendali di Recordati e delle sue Società controllate, un elenco delle Parti Correlate di Recordati, il tutto come meglio definito dalle disposizioni attuative interne adottate dalla Società ai sensi del successivo paragrafo 05.02.

Qualora una funzione aziendale, a seguito della verifica del predetto elenco, riscontri che l'operazione che intende avviare si configura come Operazione con Parte Correlata e non rientra nei casi di esenzione di cui al par. 02.01, ne informa la Direzione Finanziaria di Gruppo, affinché quest'ultimo possa attivare l'iter procedurale previsto per le Operazioni di Minore Rilevanza o le Operazioni di Maggiore Rilevanza, di cui ai successivi paragrafi. La funzione aziendale in questione consulta preventivamente la Direzione Affari Legali e Societari qualora vi siano dubbi circa il ricorrere dei casi di esenzione di cui al predetto par. 02.01.

03.02 Gestione delle Operazioni di Minore Rilevanza

A fronte dell'intenzione di avviare un'Operazione di Minore Rilevanza, la Direzione Finanziaria di Gruppo, con l'ausilio delle funzioni aziendali eventualmente coinvolte nell'Operazione o, trattandosi di decisione relativa alla remunerazione di Amministratori e altri Dirigenti con Responsabilità Strategica, la Direzione Risorse Umane di Gruppo, predispone un *dossier* riepilogante i principali elementi della stessa. Tale documentazione deve pervenire, entro il terzo giorno che precede la data/seduta in cui è prevista la trattazione dell'operazione a:

- il Comitato Competente;

- all'Amministratore Delegato o, se l'Operazione di Minore Rilevanza eccede le deleghe attribuitegli, al Consiglio di Amministrazione⁽¹⁾ (l'"**Organo Competente**").

Il Comitato Competente, analizzati i *dossier* e coinvolti gli esperti esterni indipendenti eventualmente ritenuti necessari, esprime un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione di Minore Rilevanza, nonché sulla sua convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In caso di coinvolgimento di esperti esterni indipendenti, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Competente, mette a disposizione di quest'ultimo un importo congruo, tenuto conto del valore e della natura dell'Operazione di Minore Rilevanza per la quale è richiesto l'intervento di detti esperti.

Il Comitato Competente riferisce senza indugio il proprio parere, motivandolo, all'Organo Competente che procede prendendone atto e deliberando circa l'Operazione di Minore Rilevanza. Tale deliberazione può essere assunta, purché dettagliatamente motivata, nonostante il parere contrario del Comitato Competente.

Si considera "**favorevole**" il parere con cui il Comitato Competente: (i) abbia manifestato la propria integrale condivisione dell'Operazione di Minore Rilevanza sottoposta al suo preventivo esame ovvero (ii) abbia richiesto che l'Operazione di Minore Rilevanza sottoposta al suo preventivo esame sia subordinata a talune condizioni, successivamente ed integralmente accolte e realizzate dall'Organo Competente. Al contrario, non può considerarsi favorevole il parere con cui il Comitato Competente abbia espresso la propria contrarietà anche soltanto su un singolo aspetto dell'Operazione di Minore Rilevanza sottoposta al suo preventivo esame.

In ogni caso, l'Organo Competente che approva l'Operazione di Minore Rilevanza deve indicare (nel verbale della riunione ove l'Operazione sia stata approvata dal Consiglio di Amministrazione) un'adeguata motivazione in merito all'interesse della Società al compimento della medesima, nonché in merito alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

I soggetti all'uopo individuati dall'Organo Competente per l'esecuzione delle Operazioni di Minore Rilevanza deliberate forniscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con cadenza almeno trimestrale, una completa informativa in merito all'esecuzione di ciascuna Operazione di Minore Rilevanza. Nell'ambito di tale informativa, è data evidenza dell'avveramento delle condizioni, se previste, a cui il Comitato Competente aveva subordinato il proprio parere favorevole alla realizzazione di una determinata Operazione di Minore Rilevanza.

03.03 Gestione delle Operazioni di Maggior Rilevanza

In caso di Operazioni di Maggior Rilevanza trovano applicazione, *mutatis mutandis*, le medesime disposizioni di cui al precedente paragrafo 03.02 in relazione alle Operazioni di Minore Rilevanza, fatto salvo quanto segue:

- (i) l'Organo Competente è, in ogni caso, il Consiglio di Amministrazione⁽²⁾. Le delibere inerenti le Operazioni di Maggiore Rilevanza non sono delegabili;
- (ii) il Comitato Competente per le Operazioni di Maggiore Rilevanza è coinvolto nelle trattative e nella fase istruttoria relative alle predette operazioni - su iniziativa della Direzione Finanziaria di Gruppo - e ciò attraverso: (a) la ricezione di una completa informativa in relazione alle Parti Correlate coinvolte, alle caratteristiche e alle condizioni dell'Operazione di Maggiore Rilevanza che gli organi delegati e/o i soggetti incaricati dal Consiglio di Amministrazione alla conduzione delle trattative o dell'istruttoria hanno l'obbligo di trasmettere con la massima tempestività durante le suddette fasi di trattativa e istruttoria e

⁽¹⁾ A meno di operazioni di competenza assembleare.

⁽²⁾ A meno di operazioni di competenza assembleare.

comunque sino alla loro conclusione, nonché (b) la facoltà di formulare osservazioni e richiedere informazioni ai soggetti incaricati in qualsiasi momento antecedente il perfezionamento dell'Operazione di Maggiore Rilevanza;

(iii) il Comitato Competente esprime un parere preventivo e vincolante rispetto a ciascuna Operazione di Maggior Rilevanza che, qualora negativo, comporta l'abbandono della medesima da parte del Consiglio di Amministrazione.

03.04 Operazioni di competenza assembleare

Qualora la competenza a deliberare in merito ad una Operazione con Parti Correlate fosse riservata all'assemblea ai sensi di legge o in base a previsioni dello statuto della Società, per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea stessa trovano applicazione le medesime regole procedurali previste per l'approvazione, da parte dell'Organo Competente, delle Operazioni di Minore Rilevanza di cui al precedente paragrafo 03.02 ovvero delle Operazioni di Maggiore Rilevanza di cui al precedente paragrafo 03.03.

03.05 Operazioni compiute da Società Controllate da Recordati

La totalità delle Operazioni con Parti Correlate di Recordati da realizzarsi da parte delle Società Controllate di Recordati sono rese note a quest'ultima, ed in particolare alla Direzione Finanziaria di Gruppo, a cura dell'organo amministrativo o, ove esistente, del Direttore Generale della Società Controllata interessata.

Qualora la Direzione Finanziaria di Gruppo valutasse che dette operazioni non rientrino nei casi di esenzione di cui al precedente paragrafo 02.01, la stessa, consultando se del caso la Direzione Affari Legali e Societari, interesserà l'Organo Competente per la preventiva approvazione delle medesime.

Ai fini della predetta approvazione si applicheranno le disposizioni della presente Procedura relative alla gestione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza ovvero delle Operazioni di Minore Rilevanza (a seconda del caso) e, ove applicabili, le procedure di trasparenza di cui al successivo paragrafo 04.01.

03.06 Operazioni in cui un componente del Comitato Competente sia Parte Correlata o portatore di un interesse

Qualora, in relazione a una singola Operazione con Parti Correlate per la quale il Comitato Competente deve esprimere il proprio parere preventivo, uno dei membri di tale Comitato Competente:

(i) sia Parte Correlata, egli è tenuto a segnalare prontamente tale situazione al Consiglio di Amministrazione affinché questo proceda alla dichiarazione di incompatibilità di tale componente e alla sua contestuale sostituzione, limitatamente alla singola operazione per cui si è verificata l'incompatibilità;

(ii) sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, deve darne immediata notizia agli altri membri, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Qualora gli altri membri del Comitato Competente ritenessero tale circostanza idonea a compromettere l'indipendenza di giudizio del componente che ha dichiarato di avere tale interesse nell'operazione, essi devono darne pronta notizia al Consiglio di Amministrazione affinché questo proceda alla

dichiarazione di incompatibilità di tale componente e alla sua contestuale sostituzione, limitatamente alla singola operazione per cui lo stesso ha dichiarato di avere un interesse.

03.07 Presidi equivalenti

Qualora (i) uno o più componenti del Comitato Competente si trovassero in una delle ipotesi di incompatibilità di cui al precedente paragrafo 03.06 relativamente ad un'Operazione con Parti Correlate rispetto alla quale il medesimo Comitato è chiamato a esprimere il proprio parere e (ii) non fosse possibile procedere alla loro sostituzione per carenza dei requisiti di indipendenza richiesti in capo agli altri membri del Consiglio di Amministrazione, le funzioni spettanti al Comitato Competente ai sensi della presente Procedura saranno svolte dal Collegio Sindacale con esclusivo riferimento alla specifica Operazione con Parti Correlate rispetto alla quale è emersa la situazione di incompatibilità.

Con riferimento alle Operazioni di Minore Rilevanza, il ricorso al Collegio Sindacale sarà necessario soltanto laddove la maggioranza dei membri del Comitato Competente si trovasse in una delle ipotesi di incompatibilità di cui al precedente paragrafo 03.06.

Nell'ipotesi del rilascio del parere da parte del Collegio Sindacale, l'equivalenza potrà, tuttavia, ritenersi sussistente solo qualora i componenti di tale organo non siano Parti Correlate e, ove abbiano un interesse proprio o per conto di terzi, nell'Operazione con Parti Correlate, ne diano notizia agli altri componenti del Collegio Sindacale, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Qualora tale equivalenza non sussista, la Società potrà demandare lo svolgimento delle funzioni del Comitato Competente a un esperto indipendente.

PARTE IV – Trasparenza

04.01 Informazione al pubblico su Operazioni con Parti Correlate

In occasione del compimento di Operazioni di Maggiore Rilevanza, concluse con Parti Correlate di Recordati anche da parte di sue Società Controllate, la Direzione Finanziaria di Gruppo, con l'ausilio delle funzioni aziendali eventualmente coinvolte nell'Operazione, predispone un documento informativo contenente le informazioni indicate nel Regolamento Consob. Tale documento è reso pubblico e diffuso, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità previste dal medesimo Regolamento Consob.

Infine, la Direzione Finanziaria di Gruppo predispone, in corrispondenza della chiusura di ciascun trimestre dell'esercizio, un documento riepilogante le eventuali Operazioni di Minore Rilevanza che nel periodo sono state concluse in presenza di un parere negativo espresso dal Comitato Competente.

Tale documento deve prevedere, per ciascuna di tali operazioni:

- la controparte;
- l'oggetto;

- il corrispettivo;
- le ragioni per le quali si è ritenuto di non condividere il parere del Comitato Competente.

Il documento in oggetto, validato dall'Amministratore Delegato, è reso disponibile presso la sede sociale e divulgato secondo le modalità previste dal medesimo Regolamento Consob entro 15 giorni dall'approvazione dalla chiusura di ciascun trimestre dell'esercizio.

Tutta la documentazione predisposta è acquisita agli atti dell'organo competente e mantenuta presso la Direzione Finanziaria di Gruppo.

04.02 *Informativa finanziaria periodica e comunicati price sensitive*

Fermi restando gli obblighi informativi previsti dal principio contabile internazionale IAS 24 con riguardo alle Operazioni con Parti Correlate, la Società include nella relazione intermedia sulla gestione nonché nella relazione annuale sulla gestione le ulteriori informazioni richieste dal Regolamento Consob.

Qualora un'Operazione con Parti Correlate fosse soggetta anche agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 1, del TUF, il comunicato da diffondere al pubblico dovrà contenere anche le informazioni previste dal Regolamento Consob.

PARTE V – Altri temi

05.01 *Vigilanza*

Il Collegio Sindacale della Società vigila sulla conformità della presente Procedura ai principi indicati nel Regolamento Consob nonché sulla loro osservanza. Il Collegio Sindacale ne riferisce nella relazione periodica all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del codice civile e dell'art. 153 del TUF.

05.02 *Attuazione della Procedura*

Il Consiglio di Amministrazione di Recordati assicura l'attuazione della presente Procedura avvalendosi delle diverse funzioni aziendali di Recordati interessate alla sua applicazione. A tale scopo, la Società definisce di volta in volta e diffonde alle competenti funzioni aziendali le necessarie disposizioni attuative interne.

05.03 *Informativa al Dirigente Preposto*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, riceve tempestivamente un'adeguata informativa riguardante l'approvazione di Operazioni con Parti Correlate ai sensi della presente Procedura affinché questi possa tenerne conto nello svolgimento delle proprie funzioni.

05.04 Coordinamento con il corpo procedurale aziendale

La presente Procedura fa parte del corpo procedurale di Recordati. Per quanto riguarda la disciplina dei processi che con quello in oggetto si intersecano, si rimanda agli specifici protocolli e procedure, tra cui, in particolare, quelli relativi alla gestione interna e comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate e alla gestione delle operazioni significative.

La presente procedura sostituisce la "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse" adottata in data 5 marzo 2008, per quanto riguarda la disciplina delle operazioni con parti correlate. Le rimanenti disposizioni di quest'ultima procedura restano pertanto in vigore.

05.05 Adozione, modifiche, aggiornamento, diffusione e validità della Procedura

La presente Procedura è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Recordati con parere favorevole unanime del Comitato Controllo e Rischi, composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti, in data 24 novembre 2010, è diventata operativa a far data dal 1° gennaio 2011 ed è stata aggiornata, al fine di recepire le modifiche dell'organigramma aziendale, dal Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2014

La presente Procedura può essere modificata esclusivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata ai sensi dello Statuto, previo il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi.

Tale Procedura sarà sottoposta a valutazione periodica, e comunque almeno una volta ogni tre anni a partire dalla data di entrata in vigore, da parte del Comitato Controllo e Rischi e ciò al fine di identificare eventuali necessità di revisioni ed aggiornamenti derivanti dalle modifiche intervenute nella struttura della Società e del Gruppo, dagli esiti dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, nonché dalle difficoltà di applicazione eventualmente riscontrate.

La presente Procedura e le relative modifiche sono pubblicate senza indugio, sul sito *internet* della Società, www.recordati.it, alla sezione Governo Societario nonché, anche mediante riferimento al sito medesimo, nella relazione annuale della gestione ai sensi dell'art. 2391-*bis* del codice civile.